

*netiis* 1660, *apud Franciscum Brogiolium*, in 4., è preceduta dal ritratto in rame del Santorio: la di lui *Statica* è fregiata del medesimo sedente a tavola sopra la celebre di lui bilancia, e da Santorio Santorio suo discendente, segretario del consiglio di dieci fu fatta coniare in suo onore una medaglia, la quale è ricordata negli elogi italiani T. VI, e fu incisa in rame da P. Novelli. Il Salamonio (*Inscript. gymn. in miscell.*) dice che al suo tempo sopra i muri dell'università di Padova v'era un'epigrafe al nome di Santorio coll'annesso simbolo della bilancia col motto

HAC . STAT . SALVS.

ma che da un invidioso, fu cancellata, al cui nome esso perdona.

Santorio col suo testamento lasciò al collegio medico di Venezia un legato di annui ducati cinquanta, e quel collegio decretò che annualmente fossero celebrate le lodi del Santorio in grazia di questo beneficio, e per conservare la celebrità del suo nome. Fra quelli che soddisfecero a questa messe con